

**DOCUMENTO PER L'INFORMATIVA E CONSENSO ex D.LGS. 30 giugno 2003 n.  
196 e D.LGS. 20 febbraio 2004 n. 56****PERSONA FISICA**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente  
a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_,  
tel. \_\_\_\_\_ cod.fisc. \_\_\_\_\_ di pro-  
fessione \_\_\_\_\_ identificato/a  
mediante C.I./Patente n. \_\_\_\_\_, rilasciata da \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, qui di seguito indicato anche con il  
termine "interessato/a" nel significato di cui alla lettera "i" dell'art.4 D.Lgs.n.196/03 e cioè  
di: "persona fisica, persona giuridica, ente o associazione cui si riferiscono i dati  
personali".

**PERSONA FISICA OPERANTE PER CONTO DI TERZI**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente  
a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_,  
tel \_\_\_\_\_ cod.fisc. \_\_\_\_\_ di pro-  
fessione \_\_\_\_\_ identificato/a  
mediante C.I./Patente n. \_\_\_\_\_, rilasciata da \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, qui di seguito indicato anche, con il  
termine "interessato/a" nel significato di cui alla lettera "i" dell'art.4 D.Lgs.n.196/03 e cioè  
di: "persona fisica, persona giuridica, ente o associazione cui si riferiscono i dati  
personali", OPERANTE per conto di \_\_\_\_\_,  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ cod.fisc. \_\_\_\_\_, di profes-  
sione \_\_\_\_\_.

## PERSONA GIURIDICA

La Ditta / Società \_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, cod.fisc./ partita I.V.A. \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, in persona di \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_, in via \_\_\_\_\_, cod.fisc. \_\_\_\_\_, identificato mediante C.I. / Patente n. \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, qui di seguito indicata anche con il termine “interessato” nel significato di cui alla lettera “i” dell’art.4 D.Lgs.n.196/03 e cioè di: “persona fisica, persona giuridica, ente o associazione cui si riferiscono i dati personali”.

## P R E M E S S O

1. Che secondo quanto previsto dall’articolo 23 (“Consenso”) del D.Lgs.n.196/03 il trattamento dei dati personali da parte di privati è ammesso solo con il consenso espresso dell’interessato fornito liberamente e con specifico riferimento ad un trattamento individuato, oltre che documentato per iscritto e preceduto dall’informativa di cui all’articolo 13 D.Lgs.n.196/03.

2. Che, sempre a norma dell’articolo 23 (“Consenso”) del D.Lgs.n.196/03 qualora il trattamento riguardi anche, o soltanto, dati c.d. “sensibili” il **consenso** deve essere manifestato in forma scritta tranne nelle ipotesi di cui all’art.26 comma 4 lettera “c” il cui contenuto conosco ed il cui testo riconosco essere quello riportato alla **nota 1** posta in calce alla presente autorizzazione.

3. Che l’articolo 13 del D.Lgs.n.196/03 impone il dovere di informativa nei confronti dell’interessato, il cui contenuto conosco ed il cui testo integrale riconosco essere quello riportato alla **nota 2** posta in calce alla presente autorizzazione.

4. che, qualora venisse autorizzato il trattamento dei dati personali – identificativi - sensibili e giudiziari, questi, nell’espletamento del mandato conferito e salvo quanto previsto nel successivo punto 6, nei limiti di legge così come stabiliti ex art.25 D.Lgs.n.196/03 il cui contenuto conosco ed il cui testo riconosco essere quello riportato alla **nota 3** posta in calce alla presente autorizzazione, nonché per le finalità di cui al punto “a”, potranno essere soggetti, oltre che a trattamento, anche a comunicazione e/o diffusione nel significato tecnico così come meglio illustrato alle lettere “a”, “l” ed “m” del comma 1 dell’art.4 D.Lgs.n.196/03 e che riconosco essere quello di cui alla **nota 4** posta in calce alla presente autorizzazione.

5. Che l’art. 8 del D.M. 3 febbraio 2006 n. 141 impone il dovere di rilasciare ai clienti informativa di cui all’art. 13 D.L. 196/03, anche in relazione agli obblighi di identificazione e registrazione previsti nel suddetto D.M.,

## DICHIARO

### **di essere stato/a previamente informato/a di quanto segue:**

a) I dati personali – identificativi - sensibili e giudiziari (il cui rispettivo significato mi è stato illustrato e riconosco essere quello riportato alla **nota 5** posta in calce alla presente autorizzazione), eventualmente acquisiti, anche, presso terzi, saranno utilizzati – nel rispetto della normativa vigente e fermi gli obblighi di riservatezza e di segreto professionale - esclusivamente per finalità di tipo legale / giudiziario in conformità allo scopo per cui ho conferito mandato e, comunque, per finalità connesse e/o strumentali allo svolgimento degli incarichi professionali affidati ai professionisti di cui sotto, escluso – pertanto – ogni utilizzo diverso e/o confliggente con gli interessi del Cliente (“interessato”).

b) Il trattamento dei dati avverrà anche per le finalità previste dalla normativa in materia di antiriciclaggio (D.M. 3/2/2006 n. 141), la cui descrizione dettagliata è riportata alla nota 8 posta in calce alla presente autorizzazione.

c) Il conferimento dei dati personali – identificativi - sensibili e giudiziari deve intendersi quale mera facoltà e non obbligo.

d) In mancanza di conferimento dei dati succitati il mandato ed in generale gli incarichi e/o prestazioni professionali richieste – oltre che la prosecuzione di quelli/e in corso - potranno non essere accettati e/o continuati e, dunque, espletati.

e) Qualora venisse autorizzato il trattamento dei dati personali – identificativi - sensibili e giudiziari, questi, nell’espletamento del mandato e/o dell’incarico professionale conferito e, comunque, nei limiti e per le finalità del punto “a” che precede, potranno venire a conoscenza di soggetti Pubblici e/o Privati, delle competenti Autorità Giudiziarie e, quindi, dei soggetti in quelle stesse sedi preposti al loro recepimento e/o trattamento, oltre che, per quanto riguarda lo Studio, dagli avvocati titolari, dagli eventuali responsabili e/o incaricati designati (le cui funzioni mi sono state specificate e riconosco essere quelle riportate alla **nota 6** posta in calce alla presente autorizzazione), oltre che dai collaboratori di studio, dai praticanti e dalle segretarie che potranno trattare i dati personali dei Clienti (“interessati”) anche ai fini della redazione delle note spese. Per l’individuazione delle misure di sicurezza adottate e gli eventuali aggiornamenti e/o modificazioni dei dati identificativi dei titolari, dei responsabili e/o degli incaricati – oltre che, per quanto concerne quest’ultimo aspetto, ai successivi punti “f” e “g” - si fa riferimento al D.P.S. (documento programmatico sicurezza), cui si rinvia.

f) In caso di sottoscrizione di autorizzazione al trattamento dei dati, all’interessato saranno garantiti tutti i diritti così come meglio specificati all’art.7 (“Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti”) D.Lgs.n.196/03 il cui contenuto conosco ed il cui testo integrale riconosco essere quello riportato alla **nota 7** in calce alla presente autorizzazione.

g) Gli estremi identificativi dei titolari del trattamento sono:

- avv. Carlo Casillo nato il 6 aprile 1968 a Trento, c.f. CRLCLL68D06L378C;
- avv. Massimo Viola, nato l'8 settembre 1967 a Trento, c.f. VLIMSM67P08L378I;
- avv. Eliana Zandonai, nata il 4 gennaio 1980 a Trento, c.f. ZNDLNE80A44L378Z.

Si fa rinvio al D.P.S. per i nominativi della ditta di assistenza software e hardware dei sistemi informatici dello studio nonché dello studio di commercialisti, cui saranno comunicati i dati personali al solo fine di far fronte ai necessari adempimenti fiscali.

h) Il trattamento dei dati potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati che consentano la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi.

i) I dati e la documentazione necessari e pertinenti agli incarichi in corso da instaurare o cessati, verranno conservati, in archiviazione, oltre l'esecuzione degli incarichi affidati e precisamente per il periodo di 10 anni.

l) Si fa presente che è facoltà dell'interessato ex articolo 52 D.Lgs.n.196/2003 chiedere – secondo le modalità ed i termini in quella stessa norma indicati - che, per motivi legittimi, sia omessa l'indicazione delle generalità e di altri dati identificativi dello stesso nell'ipotesi di diffusione della eventuale sentenza o di altro provvedimento giurisdizionale.

m) L'informativa di cui alla presente autorizzazione deve ritenersi valida anche per le posizioni aperte prima della data odierna.

Tutto quanto sopra premesso

**SPONTANEAMENTE DICHIARO**

di autorizzare, in conformità a quanto sopra indicato e più in generale secondo quanto previsto dal D.Lgs.n.169/03, il trattamento dei miei dati personali di qualsiasi natura ivi compresi quelli c.d. sensibili, identificativi e giudiziari, da parte degli avvocati Carlo Casillo e Massimo Viola, dei loro sostituti, ausiliari, dipendenti e/o praticanti, al fine dello svolgimento dell'attività professionale, giudiziale e/o stragiudiziale, espletata nell'interesse del/la sottoscritto/a ed in relazione alla quale ho conferito mandato.

firma

.....

Trento, \_\_\_\_\_

**Nota 1. ART.26 comma 4 lettera “c” – GARANZIE PER I DATI SENSIBILI:** “[...] **4.** I dati sensibili possono essere oggetto di trattamento anche senza consenso, previa autorizzazione del Garante: **c)** quando il trattamento è necessario ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000 n.397, o – comunque - per far valere o difendere in sede giudiziaria un diritto, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento. Se i dati sono idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale il diritto deve essere di rango pari a quello dell’interessato ovvero consistente in un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale e inviolabile [...]”.

**Nota 2. ART.13 - INFORMATIVA:** “**1.** L’interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa: a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati; b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati; c) le conseguenze di un eventuale rifiuto; d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l’ambito di diffusione dei dati medesimi; e) i diritti di cui all’articolo 7; f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell’articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili è indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione le modalità attraverso le quali è conoscibile in modo agevole l’elenco aggiornato dei responsabili. Quando è stato designato un responsabile per il riscontro all’interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all’art.7 è indicato tale responsabile. **2.** L’informativa di cui al comma 1 contiene anche gli elementi previsti da specifiche disposizioni del presente codice e può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare in concreto l’espletamento da parte di un soggetto pubblico di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalità di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati. **3.** Il Garante può individuare con proprio provvedimento modalità semplificate per l’informativa fornita in particolare da servizi telefonici di assistenza e informazione al pubblico. **4.** Se i dati personali non sono raccolti presso l’interessato l’informativa di cui al comma 1, comprensiva delle categorie di dati trattati, è data al medesimo interessato all’atto della registrazione dei dati o, quando, è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione. **5.** La disposizione di cui al comma 4 non si applica quando: a) i dati sono trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla legge comunitaria; b) i dati sono trattati ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000 n.397 o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento; c) l’informativa all’interessato comporta un impiego di mezzi che il Garante – prescrivendo eventuali misure appropriate – dichiara manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato, ovvero si riveli – a giudizio del Garante – impossibile”.

**Nota 3. ART.25 – DIVIETI DI COMUNICAZIONE e DIFFUSIONE:** “**1.** La comunicazione e la diffusione sono vietate, oltre che in caso di divieto disposto dal Garante o dall’Autorità giudiziaria: a) in riferimento ai dati personali dei quali è stata ordinata la cancellazione, ovvero quanto è decorso il periodo di tempo indicato nell’art.11 comma 1, lettera “e”; b) per finalità diverse da quelle indicate nella notificazione del trattamento, ove prescritta. **2.** È fatta salva la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, da forze di polizia, dall’autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza da altri soggetti pubblici ai sensi dell’art.58, comma 2, per finalità di difesa o sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati”.

**Nota 4. ART.4 – DEFINIZIONI:** “[...] **a)** <trattamento> qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l’ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la conservazione, la consultazione, l’elaborazione la modificazione, la selezione, l’estrazione, il raffronto, l’utilizzo, l’interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati anche se non registrati in una banca dati [...]; **l)** <comunicazione> il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall’interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, dal responsabile e dagli incaricati in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione; **m)** <diffusione> il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione”.

**Nota 5. ART.4 – DEFINIZIONI:** “[...] **b)** <dato personale>, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale; **c)** <dati identificativi> i dati personali che permettono l’identificazione diretta dell’interessato; **d)** <dati

**sensibili**>, i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale; **e) <dati giudiziari>**, i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'art.3 comma 1, lettere da a) ad o) e da r) ad u) del D.P.R. 14.11.2002 n.313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale”.

**Nota 6. ART.4 – DEFINIZIONI:** “[...] **f) <titolare>**, la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono – anche unitamente ad altro titolare. le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza; **g) <responsabile>**, la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali; **h) <incaricati>**, le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o responsabile”.

**Nota 7. ART.7 – DIRITTO DI ACCESSO AI DATI PERSONALI ED ALTRI DIRITTI:** “**1.** L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile. **2.** L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art.5 comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati. **3.** L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero - quando via ha interesse – l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere da “a” a “b” sono state portate a conoscenza anche per quanto riguarda il loro contenuto di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. **4.** L'interessato ha diritto di opporsi in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento dei dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale”.

**Nota 8. – OBBLIGHI PREVISTI IN CAPO ALL'AVVOCATO AI SENSI DEL D.M. 3.2.2006 N. 141** “*Regolamento in materia di obblighi di identificazione, conservazione delle informazioni a fini antiriciclaggio e segnalazione delle operazioni sospette a carico degli avvocati, notai, dottori commercialisti, revisori contabili, società di revisione, consulenti del lavoro, ragionieri e periti commerciali, previsto dagli articoli 3, comma 2, e 8, comma 4, del D.Lgs. 20 febbraio 2004, n. 56, recante attuazione della direttiva 2001/97/CE in materia di prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite*”.

**Art. 3- Obblighi di identificazione.**

1. Il libero professionista identifica ogni cliente qualora la prestazione professionale fornita abbia ad oggetto mezzi di pagamento, beni o utilità di valore superiore a €12.500.
2. L'obbligo di identificazione sussiste anche in presenza di operazioni frazionate.
3. L'obbligo di identificazione sussiste tutte le volte che l'operazione è di valore indeterminato o non determinabile.
4. Ai fini dell'obbligo di identificazione, la costituzione, gestione o amministrazione di società, enti, trust o strutture analoghe costituisce in ogni caso un'operazione di valore non determinabile.
5. Il cliente che si avvale della prestazione professionale del libero professionista per conto di terzi deve indicare per iscritto, sotto la propria personale responsabilità, i dati identificativi dei soggetti per conto dei quali opera. Qualora il cliente operi in nome o per conto di una società, di un ente, trust o strutture analoghe, il libero professionista verifica l'esistenza del potere di rappresentanza.

**Art. 5 – Obblighi di conservazione.**

1. Il libero professionista, negli stessi casi in cui è tenuto ad assolvere all'obbligo di identificazione dei clienti, riporta a propria cura nell'archivio dedicato alla raccolta e conservazione di informazioni a fini antiriciclaggio i seguenti dati:

a) le complete generalità (nome, cognome, luogo, data di nascita e indirizzo di residenza o domicilio per le persone fisiche; la denominazione e la sede legale in caso di altri soggetti), il codice fiscale ove disponibile e gli estremi del documento di identificazione per le persone fisiche;

b) i dati identificativi della persona per conto della quale il cliente opera;

c) l'attività lavorativa svolta dal cliente e dalla persona per conto della quale agisce;

d) la data dell'avvenuta identificazione;

e) la descrizione sintetica della tipologia di prestazione professionale fornita;

f) il valore dell'oggetto della prestazione professionale di cui all'articolo 1 del presente regolamento, se conosciuto;

2. Quando il conferimento dell'incarico è compiuto congiuntamente da più clienti, gli obblighi di identificazione, registrazione e conservazione dei dati devono essere assolti nei confronti di ciascuno di essi.

3. Nel caso di una nuova operazione o di un conferimento di incarico compiuti da un cliente già identificato è sufficiente annotare nell'archivio le informazioni contenute nei punti b), c), e) ed f) del primo comma.

4. Il libero professionista, entro trenta giorni dal momento in cui venga a conoscenza di modifiche dei dati identificativi e delle altre informazioni, modifica il contenuto dell'archivio, conservando evidenza dell'informazione precedente.

5. I dati e le informazioni contenute nell'archivio sono conservati per dieci anni dalla conclusione della prestazione professionale, a cura del libero professionista.

**Art. 7. Obblighi di conservazione in forma semplificata**

1. I liberi professionisti obbligati, in forza di altre disposizioni di legge o regolamentari, a tenere un registro della clientela, possono avvalersi dello stesso per assolvere agli obblighi di conservazione purché tale registro contenga o venga completato con tutte le indicazioni richieste dal presente regolamento.

2. Nel caso di svolgimento dell'attività professionale in forma associata ovvero societaria è consentito tenere un unico archivio per tutto lo studio professionale. In tal caso è necessaria l'individuazione nell'archivio, per ogni cliente, del libero professionista responsabile degli adempimenti concernenti gli obblighi di identificazione e conservazione.

3. E' fatta salva la facoltà per ogni componente l'associazione o la società di formare un proprio archivio ai sensi dell'articolo precedente.

**Art. 9. Obbligo di segnalazione di operazioni sospette**

1. I liberi professionisti hanno l'obbligo di segnalare all'UIC ogni operazione che per caratteristiche, entità, natura, o per qualsivoglia altra circostanza conosciuta a ragione delle funzioni esercitate, tenuto conto anche della capacità economica e dell'attività svolta dal soggetto cui è riferita, induca a ritenere, in base agli elementi a sua disposizione, che il danaro, i beni o le utilità oggetto delle operazioni medesime possano provenire dai delitti previsti dagli articoli 648-bis e 648-ter del codice penale.

2. Le segnalazioni devono essere effettuate senza ritardo, ove possibile prima del compimento dell'operazione, appena il professionista sia venuto a conoscenza degli elementi che fanno sospettare la provenienza del denaro, beni e utilità da un delitto non colposo.

3. Le segnalazioni effettuate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge antiriciclaggio non costituiscono violazione del segreto professionale e, se poste in essere in buona fede e per le finalità ivi previste, non comportano responsabilità di alcun tipo per i liberi professionisti ovvero per i loro dipendenti o collaboratori.

IN OTTEMPERANZA A QUANTO DICHIARATO AI PUNTI "2" e "3" ALLE LETTERE "a", "d" ed "e" OLTRE CHE AL PUNTO "4" sottoscrivo la presente, **PER PRESA VISIONE** DI QUANTO RAPPRESENTATO ALLE NOTE DA 1 A 7 (COMPRESA) CHE PRECEDONO

Trento, \_\_\_\_\_

firma

.....